

13. Rileggi il seguente passo dalla *Pro Milone* 102 (→ T19), quindi rispondi ai quesiti proposti:

*O me misērum, o me infelicem! Revocare tu me in patriam, Milo, potuisti per hos, ego te in patria per eosdem retinēre non potero? Quid respondebo liberis meis qui te parentem altērum putant? quid tibi, Quinte frater, qui nunc abes, consorti mecum temporum illorum? mene non potuisse Milonis salutem tuēri per eosdem per quos nostram ille servasset?*

- A quale sezione della *Pro Milone* appartengono queste parole?
- Traduci il brano.
- Individua nel testo pronomi e particelle interrogative.
- potuisse*: da che cosa è retto questo infinito?
- servasset*: che funzione ha questo congiuntivo?
- Individua nel brano poliptoti e parallelismi.
- A quali fatti storici allude Cicerone parlando di *revocare in patriam* ed invocando il fratello assente?

14. Rileggi il seguente passo del *Contro Verri* 25 (→ T20).